

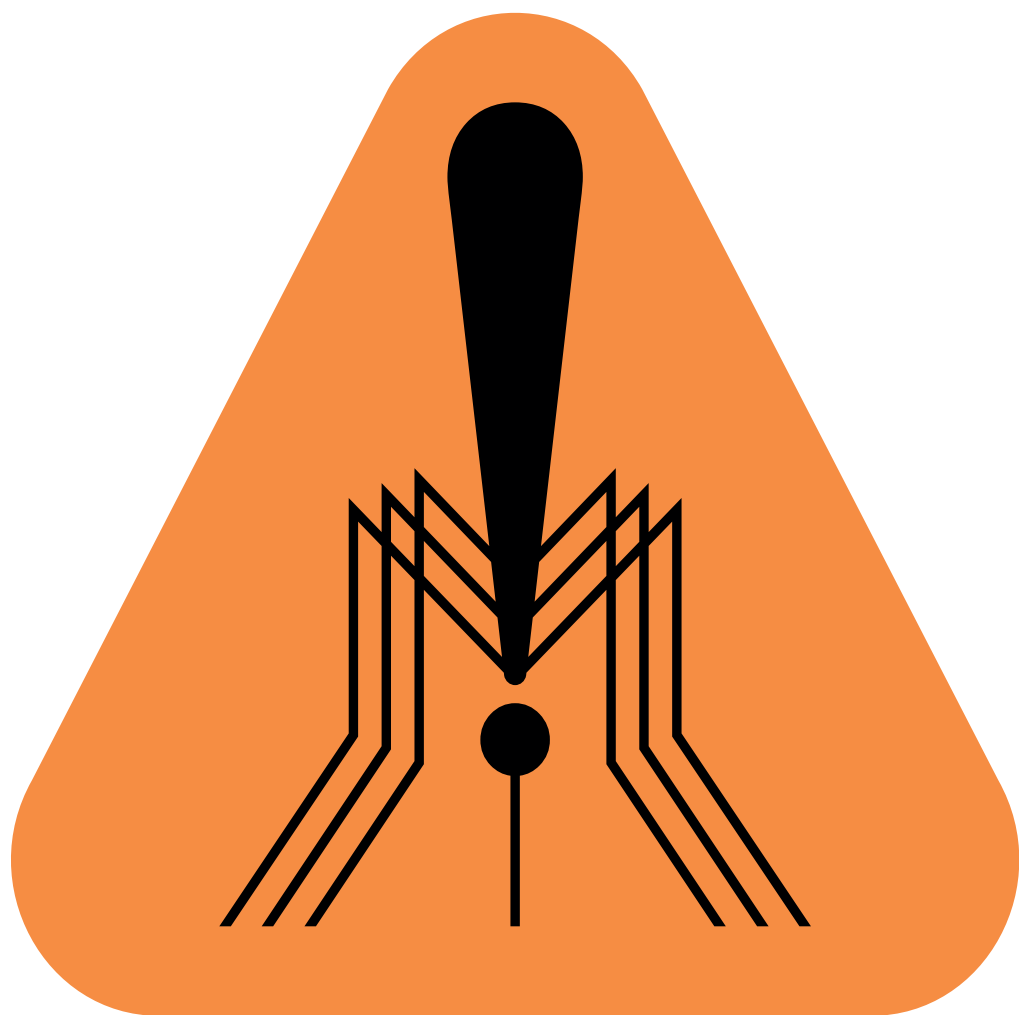
www.bioggio.ch

FB @bioggiozanzaratigreneofiteinvasive

stefano.spagnoli@bioggio.ch

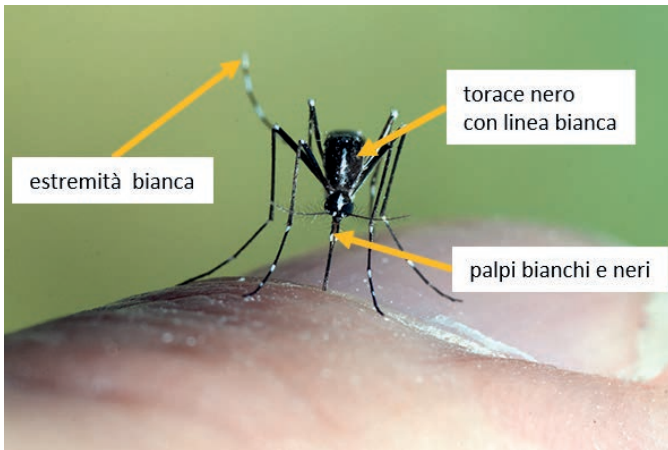
+41 769 858 33 73

**Ritira
gratuitamente
il prodotto
VectoBac-G®
presso
la cancelleria
comunale, 50 gr.
a economia
domestica.**



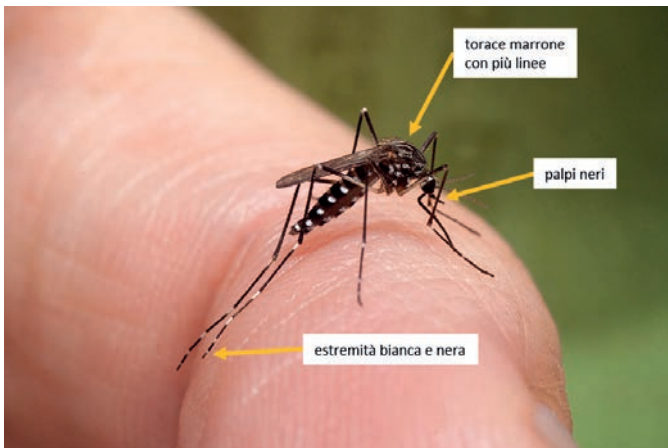
**Combattiamo insieme
la zanzara tigre
togliamole l'acqua!**

Le zanzare: impariamo a riconoscerle



Aedes albopictus - la zanzara tigre

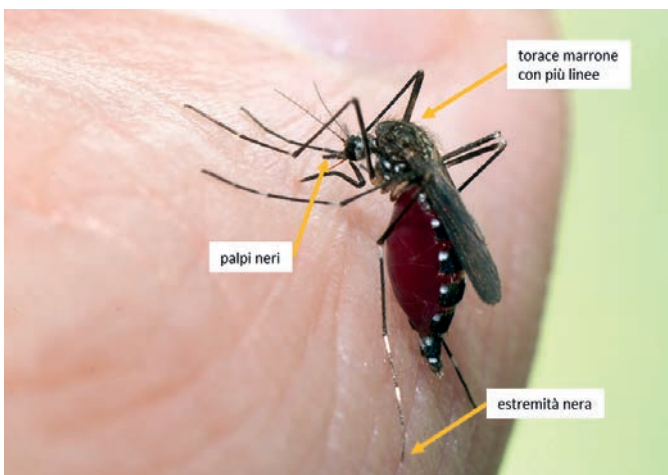
La zanzara tigre è considerata una delle specie invasive più temute. Attualmente è presente in tutta l'Europa del sud e sta avanzando verso nord. Nota per il disturbo che creano le sue punture, suscita anche preoccupazione presso le autorità sanitarie per la sua potenziale capacità di trasmettere gravi malattie esotiche come dengue e chikungunya persino in Svizzera, qualora queste malattie venissero importate da viaggiatori di ritorno da aree endemiche. Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni, ma è nera con evidenti striature bianche sul corpo e sulle zampe. Ha inoltre un'evidente riga bianca che le attraversa il torace.



Aedes japonicus - la zanzara giapponese

La zanzara dei cespugli è anch'essa una specie invasiva. Specie che predilige temperature più fredde rispetto alla zanzara tigre, punge prevalentemente in prossimità di aree boschive e ad oggi non si conoscono casi in Europa di malattie trasmesse da questa specie di zanzara.

Questa specie viene spesso confusa con la zanzara tigre per le evidenti striature bianche-neri sulle zampe e sul corpo. Solitamente è di dimensione leggermente maggiori rispetto alla zanzara tigre e non presenta un'evidente riga bianca che le attraversa il torace.



Aedes koreicus - la zanzara coreana

Originaria della Corea, questa specie non è molto diffusa in Europa, ma è stata trovata nel nord Italia, in Svizzera, in Belgio e in Russia. Sembra privilegiare temperature più fredde rispetto alla zanzara tigre, ma come la zanzara tigre sembra essere prevalentemente urbana. Finora non è considerata un vettore di malattie per l'uomo.

Questa specie viene spesso confusa con la zanzara tigre per le evidenti striature bianche-neri sulle zampe e sul corpo. Le sue dimensioni corrispondono a quelle della zanzara tigre, ma non presenta un'evidente riga bianca che le attraversa il torace.

Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Come e quando?

Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua). Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.

Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre).

Cosa trattare?

DA TRATTARE

Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di acqua stagnante che non si riescono ad eliminare, come **tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate**, ecc.



DA NON TRATTARE

Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



CONSIGLIO UTILE

Usate la sabbia

Colmare con sabbia qualsiasi oggetto che possa contenere acqua per più di una settimana e che non può essere eliminato o capovolto. Per esempio sottovasi, vasi per fiori o recipienti che possono contenere acqua.



PRESSO I CIMITERI IL COMUNE METTE A DISPOSIZIONE DEI BIDONI CON LA SABBIA

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

 Rete Svizzera
Zanzare

SCANSIONAMI
per ulteriori informazioni

